

# Ingressi di

# UMANITÀ

*I sepolcri  
si aprirono  
e molti corpi di santi,  
che erano morti, risuscitarono.* Mt 27,52-53

Mentre le grida degli “Osanna”  
echeggiano simili a quelle che riserviamo  
alle imprese umane gloriose, entra in gioco la nostra umanità:  
la giornata lavorativa, la fatica familiare, il dolore non detto.  
Tutto viene assunto e trasfigurato dalla presenza di Colui che  
«non spezzerà una canna incrinata» (Is 42,3).  
Sì, proprio la nostra umanità entra con lui a Gerusalemme,  
per cominciare un tempo nuovo, un cammino  
che non è evasione dalla realtà,  
ma immersione in essa,  
rischiarata da una luce altra.

**Questo tempo,  
che trascende la contabilità  
delle agende,  
sarà scandito  
dal ritmo solenne  
e tenero della liturgia,  
dalla potenza silenziosa  
della Parola, dai profumi  
dell' incenso e del pane,  
dai gesti piccoli,  
eppure carichi di eternità.**

